

[illegible]

PNRR
A Carmagnola
la nuova biblioteca

PRIMO PIANO

Giornata contro le mafie con don Ciotti.....	3
PNRR per la nuova biblioteca di Carmagnola.....	6

VIABILITÀ

A Traves i lavori sulla Sp 1 finanziati dal PNC.....	8
--	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La piattaforma di Mountains For Future.....	9
Commemoriamo Francesco Vercillo.....	11
Controllo del territorio, il Prefetto a Rivoli.....	11
80° voto delle donne: la mostra a Brusasco.....	12
Verso l'8 marzo, l'impegno del territorio.....	14
Crescono le adesioni dei Comuni a JTWIA.....	20
Sovraindebitamento, il nostro sportello.....	22

Valorizziamo le professioni turistiche.....	23
Le domande per diventare GEV.....	24
Parte la stagione della pesca.....	26
Campagna di salvaguardia dei rospi.....	28

EVENTI

A Grugliasco Senzatonica, per la pace.....	31
Gli eventi sul territorio.....	33

TORINOSCIENZA

Concorso ScienzaPerTutti, nuova edizione.....	37
---	----

#lafotodellasettimana



Giovedì 5 marzo alle 21, nella storica cornice del Cinema Splendor Boaro di Ivrea, si terrà la prima del docufilm “Masche, le streghe di Levone”, progetto sostenuto dal Comune di Levone, che negli ultimi anni ha valorizzato questa memoria istituendo la “Giornata delle Masche”, registrando il marchio e aderendo alla rete internazionale delle “Città delle Streghe”.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Ha collaborato** Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** “Andrea Vettoretti” **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Giornata contro le mafie con don Ciotti

Emozione nell'aula del Consiglio metropolitano, gremita di sindaci e sindache per ascoltare martedì 24 febbraio le parole di don Luigi Ciotti, fondatore di Libera Piemonte, che ha ricostruito la storia della nascita del 21 marzo, giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie.

"Il 21 marzo 2026 la manifestazione nazionale torna a Torino dopo 20 anni, e il territorio metropolitano è tutto mobilitato - ha detto il vicesindaco Jacopo Suppo -. "Il 21 marzo sarà la festa dei valori e della legalità, il forte coinvolgimento del territorio sarà il segreto del successo. Dobbiamo condividere valori fondamentali e ribadire il nostro impegno per la legalità". Roberto Montà, presidente di "Avviso Pubblico. Enti locali e

Regioni contro mafie e corruzione" ha sottolineato l'importanza di intitolare in ogni Comune strade e vie alle vittime anche meno conosciute di tutte le mafie: "Avviso pubblico cammina con gli Enti locali per affermare la legalità. Grazie ai sindaci e a don Luigi Ciotti per l'impegno e per aver raccolto l'appello dei familiari delle vittime, che chiedono di fare delle città luoghi in cui la memoria sia conservata e riconosciuta, ad esempio con la toponomastica. La questione è attuale e concreta". Montà ha ricordato come sia in aumento il consumo di droga e come i proventi siano investiti nell'economia legale: "Dobbiamo imparare a raccontare ai giovani la minaccia costituita dalla mafia e dalla corruzione, dobbiamo riconnettere le relazioni con i

cittadini e trasformare i fiumi di denaro in impegno e risorse per la legalità".

La vicesindaca del Comune di Torino Michela Favaro ha sottolineato quanto Torino, città medaglia d'oro della Resistenza, sia onorata di tornare a ospitare l'evento nazionale vent'anni dopo, "nella città dove è nata Libera, dove ha iniziato a operare don Ciotti".

Andrea Turturro di Libera Piemonte ha sottolineato: "Intitolare luoghi alle vittime meno note e conosciute di tutte le mafie segna un percorso, così come è fondamentale darsi da fare per la messa a disposizione delle comunità locali dei beni sequestrati alle mafie: purtroppo la capacità di riutilizzo in Piemonte è solo del 23%, troppo bassa rispetto ad altre



regioni. Il percorso è complicato e occorre sinergia”.

“Sono emozionato di incontrarvi” ha detto don Ciotti rivolgendosi alle decine di sindaci e sindache ed ha ricordato come Libera e il 21 marzo nascono dal suo rapporto con Giovanni Falcone. Poi ha parlato dell’allarme per la moltiplicazione delle droghe, dei disturbi dell’alimentazione, dei suicidi e delle dipendenze dal gioco d’azzardo e dal Web, ha ricordato le parole di don Sturzo quando diceva che la mafia sarebbe risalita a nord e oltre le Alpi, constatando quanto puntualmente si sia avverata la profezia.

“Tutte le vittime hanno un nome e il diritto di essere chiamate con il loro nome. Da lì nasce la giornata della memoria e dell’impegno, una giornata che abbraccia tutti e il loro dolore” ha detto don Ciotti, invitando i sindaci a mobilitarsi per essere tutti insieme il 21 marzo a Torino.

Michele Fassinotti e Carla Gatti





PNRR per la nuova biblioteca di Carmagnola

“ Spesso ci si chiede cosa fa concretamente l'Unione Europea per i cittadini.

Oggi possiamo constatare quello che la coesione e la concertazione nei territori possono ottenere in termini di sostegno finanziario comunitario”: lo ha sottolineato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo intervenendo sabato 21 febbraio alla cerimonia di riapertura ufficiale al pubblico della biblioteca civica Rayneri-Berti di via Valobra 102 a Carmagnola. La struttura è stata completamente rifunzionalizzata, fa parte della rete BI.TO-Biblioteche Integrate del Torinese e, come ha precisato Suppo, “rappresenta un importante tassello del più ampio PUI-Piano Urbano Integrato ‘Carmagnola 4I - Inclusivo, Integrato, Innovativo, Insieme’, finanziato con 6 milioni di euro finalizzati alla rigenerazione urbana, con la ristrutturazione e l'efficientamento energetico di tre fabbricati comunali di grande valenza storica e culturale: Palazzo Lomellini, la chiesa di San Filippo e, appunto, la biblioteca”. Il PUI viene attuato dalla Città metropolitana di Torino, che ha selezionato l'intervento presentato dal Comune di Carmagnola, soggetto sub-attuatore, nell'ambito del bando rivolto ai Comuni del territorio metropolitano.

All'inaugurazione della biblioteca hanno partecipato la sindaco di Carmagnola Ivana Gaveglio, il vicesindaco Alessandro Cammarata (che ha seguito da



vicino l'iter amministrativo e progettuale dei lavori), il vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo, il presidente del Consiglio regionale Davide Nicco, le consigliere regionali Giovanna Pentenero, Laura Pompeo e Alessandra Binzoni. Madrina e testimonial dell'evento l'atleta paralimpica dell'handbike e dello sci nordico Francesca Fenocchio, a testimonianza dei valori di accessibilità, inclusione e partecipazione che caratterizzano il progetto, inserito in una strategia di rigenerazione urbana più ampia. Le persone che si spostano in carrozzina tra i diversi piani della biblioteca di Carmagnola hanno ad esempio a disposizione un montascale il cui acquisto è stato finanziato dalla Fondazione Martoglio.

m.fa.



A Traves i lavori sulla Sp 1 finanziati dal PNC

Il centro abitato di Traves è interessato da un cantiere per la manutenzione e il miglioramento della carreggiata della Strada Provinciale 1 delle Valli di Lanzo, che interessa il tratto compreso tra il km 33+500 e il km 34. È anche previsto il consolidamento dei muri di sostegno della sede stradale.

Per consentire l'esecuzione dei lavori, si sono resi necessari il restringimento della carreggiata, l'installazione di un semaforo attivo 24 ore su 24 che regola il senso unico alternato e l'introduzione del limite di velocità di 30 km orari e del divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli in entrambi i sensi di marcia. Un'ordinanza emanata

il 9 febbraio scorso dalla Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino prevede il permanere delle restrizioni alla circolazione sino al 31 marzo, ma comunque il senso unico alternato non si protrarrà oltre il termine dei lavori. La Città metropolitana invita gli utenti a percorrere il tratto della Provinciale 1 interessato dai lavori con la massima prudenza, rispettando la segnaletica temporanea di cantiere. Si chiede collaborazione e comprensione per eventuali disagi che potrebbero verificarsi, in particolare durante il rientro pomeridiano delle giornate festive.

“L'intervento per risolvere le criticità lungo la Sp 1 a Traves – precisa il vicesindaco metro-

politano Jacopo Suppo – interessa nel suo complesso il tratto compreso tra il km 33+100 e il km 34+100 ed è finanziato per oltre 1 milione di euro con fondi del PNC, il Piano Nazionale Complementare al PNRR. Si procede con il consolidamento del muro di sostegno in sottoscarpa e con l'allargamento della sezione stradale, che consentirà di ovviare alle attuali difficoltà nell'incrocio dei mezzi pesanti. Il finanziamento PNC ci consente inoltre la sistemazione del reticolo di smaltimento delle acque piovane e la bitumatura del tratto stradale. I lavori devono essere conclusi e collaudati entro il 30 giugno”.

m.fa.



La piattaforma di Mountains For Future

Sono oltre 40.000 le seconde case sottoutilizzate nelle Valli Olimpiche. Sono i cosiddetti “letti freddi”, un patrimonio immobiliare che, se rivitalizzato e messo a sistema, può diventare una leva di sviluppo economico e turistico per tutto il territorio della Città metropolitana di Torino e per 365 giorni l'anno. Occorre un nuovo modello di fruizione del patrimonio immobiliare, che venga incontro alle famiglie che faticano a sostenere le spese condominiali e i costi per la riqualificazione degli immobili, che attenui lo squilibrio tra i picchi di presenze e le stagioni “morte”, che garantisca un livello di servizi apprezzato da turisti che poi ritornano volentieri, che agevoli la collocazione abitativa dei lavoratori che operano nel territorio stagionalmente. È proprio questo l'obiettivo del progetto Mountains For Future - M4F, promosso dalla Fondazione XX Marzo 2006 e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università di Torino e con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

La piattaforma online, che è la spina dorsale del progetto, è stata presentata ufficialmente mercoledì 25 febbraio nella sala panoramica al 15° piano della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana. Lo strumento, integrato al sito Internet www.mountains4future.it, consente

di coordinare in modo trasparente, tracciato e regolamentato tutte le fasi del percorso di valorizzazione degli immobili aderenti. Attraverso la piattaforma web, si svolgono tutte le fasi operative del progetto tra utenti proprietari, professionisti tecnici, operatori edili e operatori del facility management. Il percorso guidato all'interno del portale consente di manifestare l'interesse ad immettere uno o più immobili nel circuito M4F, presentare domanda di adesione al progetto, accedere alla propria area riservata con credenziali personali, consultare regolamenti, documentazione tecnica e materiali operativi, gestire in maniera digitale e tracciata le pratiche associate agli immobili. Il sistema è costruito per garantire trasparenza, uniformità operativa e sicurezza della documentazione.

La Fondazione XX Marzo 2006



coordina tramite un cruscotto operativo aggiornato in tempo reale tutte le fasi, dal sopralluogo iniziale alla progettazione, dall'esecuzione dei lavori fino al collaudo e alla certificazione con il rilascio della qualificazione in peaks. Il progetto adotta un modello economico circolare e multilaterale, nel quale ogni attore contribuisce e al tempo stesso beneficia del sistema. Gli utenti sostengono un contributo iniziale e remunerano i servizi ricevuti, mentre i professionisti e gli operatori edili e del facility management sono compensati per le proprie prestazioni e partecipano al funzionamento dell'iniziativa.



attraverso contributi versati per ciascun incarico ottenuto. Il modello integra inoltre leve esterne di supporto: convenzioni con gli istituti bancari per finanziare gli interventi di riqualificazione degli immobili; accordi e sponsorizzazioni attivati a beneficio di tutti gli aderenti al progetto, ampliando progressivamente servizi, opportunità e agevolazioni dedicate e rafforzando il valore della partecipazione a Mountains For Future.

I Comuni assumono una funzione strategica e proattiva nel sostegno e nella promozione del progetto, adottano leve fiscali agevolative come riduzioni di aliquote e sgravi, operano per la semplificazione dei processi burocratici. La collaborazione intercomunale è finalizzata al coordinamento delle azioni sul territorio e alla conformità normativa. Il progetto è parte della strategia Smart Village Alta Valle di Susa, candidata al bando SRG07-Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, cofinanziato dall'Unione Europea, che conferma la vocazione a creare nuove prospettive di lavoro, in particolare per i giovani che abitano nelle alte valli.

“Mettere in condivisione le buone pratiche, in qualsiasi porzione e nazione della catena alpina, è importantissimo, soprattutto per le comunità di montagna, che devono essere aiutate a superare la dimensione esclusiva del turismo della neve e a destagionalizzare la frequentazione turistica - sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo -. Le seconde case sono una risorsa importante e da valorizzare, an-

che perché, pur restando vuote per molti mesi l'anno, sono comunque una fonte di entrate fiscali per i Comuni, mentre per i proprietari comportano costi per tasse e utenze. Mettere a disposizione dei turisti appartamenti poco utilizzati dai proprietari ha anche una importante ricaduta ambientale e di tutela del territorio e del paesaggio, consentendo di ridurre il consumo di suolo derivante dall'eventuale realizzazione di



nuove strutture ricettive. Ben vengano dunque nuove idee, già sperimentate con successo in altri contesti alpini, per far incontrare domanda e offerta di case, ampliare l'offerta turistica, riqualificare il patrimonio immobiliare e incrementare l'interesse per le destinazioni”. “La presenza di amministratori locali e operatori del settore edilizio al varo della piattaforma informatica dimostra che sul territorio c'è interesse per un modello di sviluppo sostenibile - ha notato il vicesindaco Suppo chiudendo il suo inter-

vento -. I turisti frequentano le nostre vallate perché sono ricche di un patrimonio ambientale, storico e artistico e hanno una loro identità. Se, al di là dei limiti temporali dell'attuale amministrazione metropolitana e della Fondazione XX Marzo, riusciremo a mettere a sistema le nostre risorse e le nostre peculiarità, costruiremo uno sviluppo economico sostenibile, che recupera il patrimonio edilizio e propone servizi qualitativamente migliori ai turisti”.

m.fa.

Commemoriamo Francesco Vercillo

Ricorre in questi giorni il decennale dalla scomparsa di Francesco Vercillo, la cui vita è stata dedicata all'insegnamento, alla militanza politica e all'impegno per la comunità di quartiere in cui viveva, quella torinese di Barriera di Milano. Vercillo fu presidente della Circoscrizione 6 e, nella consiliatura iniziata nel 2004 e terminata nel 2009, ricoprì la carica di consigliere provinciale e vicepresidente dell'assemblea di piazza Castello.

Per questo, lunedì 9 marzo la figura di Vercillo sarà ricordata dagli amici, dai colleghi consiglieri e dai compagni di partito che ne apprezzarono la serietà e l'impegno, prima nel PCI e successivamente nel PDS e tra i DS. L'appuntamento è per le 15 nella sala del Consiglio provinciale. La commemorazione ufficiale sarà affidata all'ex senatore ed ex consigliere regionale e provinciale Rocco



Larizza, il quale, in qualità di segretario provinciale dei DS, lavorò a stretto contatto con Vercillo e ne valorizzò le doti politiche ed umane.

m.fa.

Controllo del territorio, il Prefetto a Rivoli

Rafforzare il presidio territoriale attraverso un dialogo costante tra le istituzioni: se ne è parlato mercoledì 25 febbraio nella riunione che il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto di Torino, Donato Cafagna, ha tenuto nella sala consiliare della Città di Rivoli a Villa Cane d'Ussol. La Città metropolitana di Torino era rappresentata dalla consigliera Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, che ha sottolineato il ruolo fondamentale delle amministrazioni comunali come presidi di sicurezza, in un'ottica di prevenzione diffusa: "Gli Enti locali possono e debbono intercettare le situazioni di disagio e, proprio nell'ottica della prevenzione, lavorare per l'inclusione delle persone e la rigenerazione urbana".

Il sindaco di Rivoli, Alessandro Errigo, ha precisato che si sta predisponendo un'ordinanza



per vietare la vendita di alcol in bottiglia e in lattina per l'asporto dopo le 21 e che sono stati attivati tutti i varchi cittadini, utili per monitorare e contrastare le cattive condotte da parte dei conducenti.

m.fa.

80° voto delle donne: la mostra a Brusasco

Prosegue con grande partecipazione il tour della mostra fotografica "Torino 1946 - 2026. Ottant'anni dal primo voto delle donne". L'iniziativa, riproposta dalla Città metropolitana di Torino dopo il successo di dieci anni fa, sta attraversando il territorio per celebrare l'anniversario della conquista del suffragio universale in Italia.

Dopo la tappa di Castelnuovo Nigra, martedì 24 febbraio la mostra, curata da Franco Senestro della "Bottega del Ciabattino", è arrivata nel Comune di Brusasco.

Alla cerimonia del taglio del nastro, insieme al sindaco Giulio Bosso, al vicesindaco Pierpaolo Ferraris e alle autorità locali, è intervenuto il consigliere metropolitano Andrea Gavazza. Particolarmente significativa la presenza delle nuove generazioni: una rappresentanza dell'Istituto scolastico comprensivo di Brusasco, ac-

compagnata dalla Dirigente Debora Masoero e dai docenti, ha partecipato con attenzione sottolineando il valore educativo dell'esposizione. L'esposizione racconta, attraverso 12 pannelli fotografici, la rivoluzione sociale del 1946. Le immagini provengono dall'archivio di Franco Senestro, un tesoro di negativi salvato dalla chiusura della Gazzetta del Popolo. L'autenticità di questi scatti è tale da aver ispirato la ricostruzione storica del film di Paola Cortellesi, "C'è ancora domani".

Il calendario delle esposizioni proseguirà senza sosta toccando numerosi Comuni che hanno risposto con entusiasmo all'invito del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo: Collegno e Druento (2 - 8 marzo) con inaugurazioni rispettivamente lunedì 2 marzo alle ore 15 nella sede del Palazzo Comunale di Piazza del Municipio 1 e venerdì 6 marzo alle ore 20,30 nel Centro



Culturale San Sebastiano di via Garibaldi 4. Le tappe proseguono a Brandizzo (9 - 15 marzo), Chieri (16 - 22 marzo), Riva presso Chieri (23 - 29 marzo), Bardonecchia (30 marzo - 6 aprile), San Gillio (7 - 12 aprile), Bollengo (13 - 19 aprile), Ciriè e Caprie (20 - 26 aprile), Nichelino (27 aprile - 3 maggio), La Loggia e San Germano Chisone (4 - 10 maggio), Cercenasco e Cambiano (11 - 17 maggio) e Santena e Bricherasio (18 - 24 maggio), Condove (29 maggio - 8 giugno), Strambino (8-15 giugno). Il ciclo di queste prime tappe si concluderà con un'importante permanenza di un mese, dal 29 maggio al 29 giugno, sul territorio novarese e del Verbano Cusio Ossola, a cura dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e VCO.

Anna Randone



Verso l'8 marzo, l'impegno del territorio

L'8 marzo si celebra la Giornata internazionale della donna, una ricorrenza istituita per celebrare le conquiste economiche, sociali e politiche delle donne, ma che resta anche una data simbolica fondamentale per riflettere sulle discriminazioni e sulle violenze di genere che ancora oggi colpiscono le donne in ogni parte del mondo.

Le radici di questa celebrazione affondano nei primi del Novecento e si legano indissolubilmente alla tragedia del 1911, quando un incendio in un'industria tessile di New York uccise 146 lavoratori, di cui 123 donne. Dal 1977, la ricorrenza è stata ufficializzata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, diventando un momento globale di sensibilizzazione.

Per la Città metropolitana di Torino, l'8 marzo non è solo una celebrazione, ma un'opportunità per contribuire attivamente a una cultura inclusiva e diffondere buone pratiche. Questo impegno si muove in continuità con il percorso avviato a fine 2025 con il ciclo di incontri "In Comune contro la violenza", che ha visto l'ente coordinare le iniziative istituzionali sul territorio attraverso formazione specifica e la diffusione della campagna "Non girarti dall'altra parte, intervieni!".

Proprio in questi giorni, la consigliera metropolitana delegata alle Politiche sociali e di pari-

tà, Rossana Schillaci, ha scritto a tutti i Comuni del territorio per ribadire che l'impegno per la parità non si esaurisce nelle ricorrenze e per presentare le nuove tappe di questo percorso. Il prossimo appuntamento è un incontro formativo online previsto per giovedì 5 marzo, dalle 14,30 alle 16. Il seminario, tenuto da Federica Turco, docente di Semiotica e gender equality manager dell'Università di Torino, ha l'obiettivo di fornire strumenti per ridurre stereotipi e discriminazioni basate su genere, orientamento sessuale, etnia, età o disabilità, contribuendo così a promuovere una comunicazione istituzionale più giusta e consapevole.

Per iscriversi e per ricevere i materiali che saranno condivisi dalla relatrice al termine dell'incontro:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codicemodulo=MODULO_ISCRIZIONE_04

Per partecipare all'incontro collegarsi al link:

<https://cittametropolitanatorino.webex.com/cittametropolitanatorino/j.php?MTID=m5637be78f88ba1f32601a1f348768371>

Oltre all'aspetto formativo, anche quest'anno la Città metropolitana di Torino conferma la piena disponibilità a promuovere e rilanciare le moltissime attività organizzate a livello locale.

Il territorio metropolitano si mobilita con eventi, mostre e incontri.

ALPIGNANO

Il Comune organizza per sabato 7 marzo un evento che unisce sport, solidarietà e memoria storica. Oltre alla camminata "Just The Woman I Am On The Road" prevista alle 15, alle 16,30 viene presentata la mostra "Donne in cerca di guai", curata da Franca Mariano per il Comitato Resistenza Colle del Lys. La mostra documenta il ruolo delle donne par-



tigiane nelle valli piemontesi, celebrando la loro ribellione al fascismo e il loro riscatto politico. L'esposizione sarà visitabile nel salone Cruto (via Matteotti 2) sia sabato 7 che domenica 8 marzo, dalle 15 alle 18,30.



BUTTIGLIERA ALTA

Il Comune propone "Marzo è Donna", una lunga serie di eventi realizzati realizzati in collaborazione con Gruppo Anziani e Pensionati, Comitato Festeggiamenti Sant'Antonio Abate, FIB, Camminando con il Filo della Memoria.

Venerdì 6 marzo alle 17.30 si tiene l'inaugurazione della mostra della fotografa Marjan Moghaddam "Intrepide, storie di donne, viaggi, sogni e avventure". Presentazione della mostra a cura di Serena Fumero. Sala consiliare Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Orari e info: 329.2505449. Alle 18.30, per la rassegna "Un Calice con l'autore", Bruna Bertolo presenta il suo libro "Margherita di Savoia. La prima regina nell'Italia unita". Sala consiliare Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Sabato 7 marzo Just The Woman I Am Virtual Edition, corsa-camminata con partenza alle 14,30. Ritrovo alle 14 in piazza San Marco.

Martedì 10 marzo alle 20.30 gara di pinnacola riservata alle donne al centro anziani di corso Susa 4 a Ferriera.

Sabato 14 marzo alle 14,30 gara di bocce a cura dell'ASD Bocce Ferriera e Unire.

Venerdì 20 marzo alle 20.30 conferenza "La malattia autoimmune è donna?" in sala consiliare Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.



CHIERI

La Città propone un ricco calendario di eventi che spaziano dalla letteratura ai diritti umani internazionali, fino alla memoria storica locale.

Venerdì 6 marzo alle 16 al Parco Falcone e Borsellino si svolge l'evento #OurStoryisOne, dedicato alle donne vittime del regime iraniano. Verranno dedicate due piante alla memoria di dieci donne di religione Bahai giustiziate in Iran.

Dal 7 al 14 marzo esposizione

a tema femminile del fotoreporter Giò Palazzo nella biblioteca civica.

Sabato 14 marzo dalle 15 alle 18 il Forum Donne Movimento del Chierese organizza la conferenza "Donne: diritti senza frontiere. Voci globali" con testimonianze da vari paesi, tra cui Afghanistan, Palestina e Iran. Venerdì 20 marzo dalle 17 alle 19 incontro con l'artista Chiara Ceddia e presentazione del volume "Se potremo impedire a un cuore di spezzarsi". Dal 16 al 23 marzo la biblioteca ospita la mostra itinerante della Città metropolitana "Torino 1946 - 2026. Ottant'anni dal primo voto delle donne".



CHIVASSO

Venerdì 6 marzo alle 21 al Teatro Civico di piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 5 è in programma il secondo concerto della rassegna Chivasso in Musica-MusicArt 2026, organizzata dall'associazione Contatto con il sostegno dell'amministrazione comunale. Nella serata, dedicata alla Festa della Donna, sarà

sviluppato un programma musicale incentrato sul repertorio che veniva suonato nei salotti della borghesia italiana nel primo lustro del XIX secolo, con pagine di Vincenzo Bellini, Muzio Clementi, Isabella Colbran, Gioacchino Rossini, Ferdinando Carulli e Giovanni Simone Mayr. L'ingresso sarà con libera offerta.

Per prenotare info@associazionecontacto.it

Sabato 7 marzo 2026

ore 15:00

Biblioteca Comunale di Frossasco

Piazza Donatori di Sangue 1

La magia dello star bene

15.00 - 16.00

Danza del cuore
Muscoloterapia e cinesio terapia
Angela Pini - consulente e musicoterapeuta
percorso collettivo autistico

16.15 - 16.45

Bagno sonoro vibrazionale con monodril
Enrica Bordin - musicoterapeuta vibrazionale
percorso collettivo autistico

17.00 - 17.20

Preparati il tè verde
Silvia Bordin - consulente del tè

17.45 - 18.20

Yoga
Clara Pini - consulente di yoga
percorso collettivo autistico

Ingresso libero con offerta consapevole
a favore di SvoltaDonna - Centro Antiviolenza Pinerolo



FROSSASCO

La biblioteca comunale di Frossasco sabato 7 marzo propone un pomeriggio dedicato al benessere psicofisico. A partire dalle 15 si susseguono sessioni di musicoterapia, un bagno sonoro vibrazionale, la cerimonia del tè verde e una lezione di yoga. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sosterrà il centro antiviolenza SvoltaDonna di Pinerolo.

GIAVENO

Il Comune propone eventi già a partire dal 5 marzo alle 17,30 con letture ad alta voce dal titolo "La semplice straordinarietà.



Essere donna" in via Umberto I 12, a cura di diverse associazioni locali.

Venerdì 6 marzo, alle 21,30 al Cinema Teatro San Lorenzo, va in scena lo spettacolo musicale e di danza "Costellazioni del cuore", a favore di CasaBrest per le donne colpite da tumore al seno. Sabato 7 marzo alle 16,30 presentazione del libro "Vorrei vedere i bambini giocare" di Marina Castellano a Palazzo Asteggiano. Alle 20,30 si tiene la performance multidisciplinare di danza, recitazione e fotografia intitolata "La bellezza. La forza. La determinazione e resilienza delle donne" nella sede di Arte In Movimento.

LESSOLO

Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ha curato la realizzazione di una panchina rossa contro la violenza sulle donne, che verrà installata sabato 7 marzo.

MONTANARO

"Essere Donna: Voci, Storie e Musica". L'appuntamento principale si tiene sabato 7 marzo nella struttura Ca' Mescarlina.



L'iniziativa, organizzata dal Comitato di Montanaro della Croce Rossa Italiana con il patrocinio del Comune, propone un pomeriggio di riflessione attraverso diverse forme espressive. L'evento si focalizzerà su testimonianze, racconti e intermezzi musicali dedicati all'universo femminile.

NONE

Dal 24 febbraio al 5 marzo, l'Informagiovani organizza una serie di camminate cittadine gratuite per scoprire le storie e i diritti delle donne attraverso i luoghi a loro intitolati.

Venerdì 6 marzo, alle 20,30, nella sala conferenze del Comune, si tiene l'incontro "La Regione si colora di Rosa". La serata è dedicata alla prevenzione del tumore al seno, con la possibilità di prenotare screening per mammella, colon e cervice grazie alla presenza di esperti dell'Asl TO5. Sabato 7 marzo alle 10,30 si tiene la presentazione del libro "Lascia che parlino" di Gabriella Mosso nella biblioteca comunale. Alle 17 inaugurazione della mostra d'arte contemporanea "Scom-



poste" nello spazio espositivo PolyArt. L'esposizione esplora il tema della follia femminile come forma di resistenza e liberazione dagli stereotipi.



PIANEZZA

Il Comune propone un ricco programma dal titolo "Donna nel Cuore", una serie di iniziative organizzate per lo più a Villa Leumann e nel suo parco.

Venerdì 6 marzo alle 17 inaugurazione della mostra fotografica "Bellezze al plurale" nella Rsa Sant'Anna.

Domenica 8 marzo dalle 9 alle 18 in via Don Bosco: visite me-

diche gratuite, benessere, mercatino "Mani di Donna" e "La Via della Moda". Inoltre, lezioni di ginnastica, flash mob, concorso d'arte "Donne". Lunedì 9 marzo proiezione del film "Suffragette" al Cinema Lumiere a cura di Rete Donna (ore 10 per le scuole e ore 16 e 18 per la cittadinanza).



PINASCA

Il Comune ospita un appuntamento culturale che unisce memoria storica e letteratura contemporanea.

Giovedì 5 marzo nel salone polivalente va in scena "Luci di Resistenza". La scrittrice Graziella Bonansea alle 20,45 presenta il suo nuovo libro, "Tu che non parli", opera candidata al Premio Strega 2026. Segue un confronto con Carla Reymondo e Guido Rostagno. L'evento è organizzato dalla sezione locale dell'Anpi di Pinasca e Inverso in collaborazione con i Comuni di Pinasca e Pramollo, inserendosi nel ciclo "Incontri di Cultura e di Resistenza".

PINEROLO

Dal 4 al 28 marzo la Galleria del Palazzo Comunale ospita la mostra "Vietato morire - Storie d'ordinaria resistenza", con scatti di Max Ferrero e Renata Busetтини. L'evento è patrocinato dal centro antiviolenza Svoltata Donna ed è sostenuto dalla Rete contro la violenza e la discriminazione di genere. L'iniziativa è inoltre supportata da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Università e Politecnico di Torino.



PINO TORINESE

Venerdì 6 marzo alle 16 al Parco Falcone e Borsellino di Chieri si tiene l'evento "La nostra storia è una", che prevede la piantumazione di alberi in memoria delle donne iraniane. L'iniziativa è curata dall'associazione Fidapa BPW - Distretto Nord Ovest.

Domenica 8 marzo alle 16.30 all'auditorium di piazza Montessori l'Unitre Pino Torinese organizza un concerto di Sabrina Oggero Viale e Trio.

Martedì 10 marzo alle 20.45



al Cinema-Teatro Le Glicini si proietta il film "Leggere Lolita a Teheran", a cura dell'associazione Santa Maria del Pino. Venerdì 20 marzo alle 17 alla biblioteca civica di Chieri, la cooperativa Mirafiori presenta "Se potremo impedire a un cuore di spezzarsi", un incontro tra ritratti e storie per dire basta alla violenza, di Chiara Ceddia. Sabato 28 marzo alle 17 all'auditorium di piazza Montessori si tiene la presentazione del libro "Male-dette" di S. Doglioli e E. Miglietti, organizzata dall'associazione Fidapa BPW - Distretto Nord Ovest.

PISCINA

Il Comune ha organizzato un programma di eventi in collaborazione con diverse associazioni locali. Sabato 7 marzo alle 14,30 si tiene "In cammino", una passeggiata guidata che partirà da piazza Suardi. Il percorso si snoderà tra le opere delle artiste del museo Piscina Arte Aperta, accompagnato da letture dedicate alla riflessione sulla parità di genere. Alle 16 visita



all'esposizione delle opere degli studenti del Liceo Artistico "Michele Buniva" di Pinerolo. L'iniziativa, intitolata "Facciamo muro contro la violenza", si tiene nella sede del museo Piscina Arte Aperta in piazza Buniva 5. Domenica 8 marzo alle 10,30 camminata solidale "8 For Infinity": Il Comune di Piscina aderisce alla rete di Comuni per una camminata che si svolgerà a Pinerolo, con partenza da piazza Pittavino. È possibile iscriversi presso "il Podio" di Pinerolo fino al 7 marzo, oppure direttamente alla partenza l'8 marzo entro le 10.

TORINO

Il 5 marzo 2026 Torino ospita «CONTRO»: imprese e organizzazioni insieme contro la violenza di genere. Un evento pubblico e partecipativo per costruire contesti di lavoro più sicuri e comunità più giuste. La giornata, organizzata da **Amapola Società Benefit**, si articolerà in una mattinata di lavori (ore 9 -13) ospitata dal CSI Piemonte in corso Unione Sovietica, 216 aperta al pubblico, con

interventi di esperte ed esperti, presentazione dei dati della ricerca, una tavola rotonda tematica e una sessione partecipata di design thinking, seguiti da un momento di networking informale. Tra i relatori, ci sarà con uno speech ispirazionale Monica Cerutti, segretaria generale UN Women Italia. All'evento partecipa Rossana Schilaci, consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità.

L'evento mira a stimolare una riflessione sul come le orga-



nizzazioni e i luoghi di lavoro possano diventare presidi di prevenzione contro la violenza di genere, andando oltre l'emergenza per affrontare il fenomeno in modo sistemico. Verranno presentati i risultati di un'analisi sulle pratiche aziendali (policy, formazione, supporto alle vittime) condotta con l'Università di Torino e il CIRSDi.

L'associazione **Artemixia APS ETS** organizza "Orme d'ombra", un ciclo di iniziative al Parco Commerciale Dora a Torino. L'evento centrale si svolge domenica 8 marzo (ore 18) con "Orme d'ombra - Il cammino che attraversa e lascia tracce", il racconto del cammino di sensibilizzazione di 100 giorni a piedi in Sardegna, che Rosalba Castelli ha affrontato coinvolgendo 48 scuole e migliaia di studenti. Durante il pomeriggio l'attivista Castelli sarà intervistata dalla conduttrice Tessa Gelisio in un dialogo su memoria, prevenzione della violenza di genere e cambiamento culturale. Il 7 marzo (ore 11 - 18)



si svolge un laboratorio partecipato per la realizzazione collettiva di una panchina rossa. Il 9 marzo (ore 10,30) incontro con le scuole intitolato "Orme d'ombra - Raccontare per prevenire".

Mostra "Intrepide"

Dal 4 al 13 marzo, il loggiato antistante la sala Colonne di Palazzo Civico (Piazza Palazzo di Città 1) ospiterà la mostra fotografica di Marjan Moghaddam intitolata "Intrepide. Storie di donne, viaggi, sogni e avventure". L'esposizione, dedicata alla memoria di Claudia Apostolo, è promossa dalla Presidenza del Consiglio Comunale in collaborazione con la Consulta Femminile.

TORRE PELLICE

Il Comune ha organizzato due appuntamenti principali che puntano sulla riflessione e sulla cultura. Venerdì 6 marzo in via Repubblica 3/c si svolge "8 marzo - Riflettiamo sui diritti negati dalle donne". Saranno esposti i lavori creativi realizzati dagli studenti dell'Istituto Rodari e del Liceo Valdese di Torre Pellice. L'evento è realizzato dal Coordinamento Donne Val Pellice con il patrocinio del Comune.

Sabato 14 marzo proiezione del film di Paola Cortellesi, "C'è ancora domani". Appuntamento alle 20,45 al Teatro del Forte.

VENARIA REALE

Il Comune propone il programma "Donne e Salute Marzo 2026: iniziative dedicate alla prevenzione e alla consapevolezza". La Giornata Internazionale della Donna diventa così



l'occasione per promuovere la tutela della salute femminile. Appuntamento venerdì 6 marzo alle 15 in piazza Pettiti per l'inaugurazione della panchina dedicata all'endometriosi, un progetto di sensibilizzazione nazionale dell'associazione "La voce di una è la voce di tutte". L'obiettivo è informare su questa patologia e aiutare le adolescenti a ottenere una diagnosi precoce per evitare danni permanenti e invalidanti in futuro.

Giovedì 12 marzo alle 17,30 nella sala del Consiglio comunale, in piazza Martiri della Libertà 1, si svolge "La Regione si colora di rosa: insieme per la prevenzione del tumore al seno", un incontro pubblico di sensibilizzazione e promozione della cultura della prevenzione tramite i programmi di screening oncologico offerti da Prevenzione Serena. L'iniziativa, focalizzata sul tumore al seno, è promossa dall'associazione Andos - Comitato di Torino.

L'Associazione Divieto di Noia organizza la JTWIA nel Parco Naturale La Mandria domenica 8 marzo a partire dalle 9,30.

*A cura di
Anna Randone*

Crescono le adesioni dei Comuni a JTWIA

Dal 6 all'8 marzo, la tredicesima edizione di Just The Woman I Am (JTWIA) tornerà ad animare Torino e tanti altri Comuni del territorio metropolitano unendo lo sport come occasione di benessere e la ricerca come strumento di prevenzione e di cura. Dal 2014, l'evento organizzato dal Centro Universitario Sportivo torinese, in collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Università di Torino, propone infatti una corsa-camminata non competitiva di 5 km che raccoglie fondi a sostegno della ricerca universitaria sulla salute e sul cancro.

Anche quest'anno la Città metropolitana di Torino aderisce all'evento con un proprio team, fatto di uomini e donne che

credono nella forza dello stare insieme. I pettorali verranno consegnati dal presidente del CUS Torino, Riccardo D'Elicio, mercoledì 4 marzo nell'auditorium della sede istituzionale di corso Inghilterra 7 a Torino. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'8 marzo la corsa-camminata prenderà il via alle 15.30 dal Parco del Valentino (viale Mattioli angolo viale Crivelli - lato corso Marconi), con arrivo in piazza Castello.

Ma JTWIA non è solo una corsa-camminata.

Dal 6 all'8 marzo si svolgeranno le attività del Villaggio della Prevenzione, ospitato in piazza Castello e piazzetta Reale, all'interno dei Musei Reali di Torino. Questo spazio, dedicato alla promozione della

salute e alla sensibilizzazione, rappresenta un'importante occasione di incontro, dialogo e partecipazione tra il mondo accademico, l'eccellenza sanitaria italiana, le associazioni no profit, i cittadini e le scuole, valorizzando luoghi iconici della città come Palazzo Madama e Palazzo Reale. Accanto al Villaggio, JTWIA riproporrà il tradizionale Spazio Incontri ospitato anche quest'anno in piazza Castello sotto la caratteristica cupola trasparente, sostenuta da Sport e Salute.

"Aderire a JTWIA - dichiara il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - non è solo un atto formale, ma una scelta politica e umana. Come Città metropolitana di Torino, siamo orgogliosi di sostenere un evento che trasforma il nostro



 **Comune di Strambino** 
sostiene e promuove

JUST  **THE WOMAN I AM**
SOSTIENI LA RICERCA

*Camminata a sostegno della Ricerca
universitaria sulla salute e sul cancro*

DOMENICA 8 MARZO



Ore **9:30** ritrovo presso il salone
polifunzionale "D.Martelli", Via Cottonificio e
raccolta ultime iscrizioni
Ore **10:00** partenza camminata
Ore **11:30** ristoro della salute

Offerta libera a favore dell'A.D.O.D. Odv

**PER ISCRIVERTI CLICCA SUL
LINK CHE TROVI NELLA
DESCRIZIONE DEL POST!**

Iniziativa organizzata con il supporto di
A.D.O.D. ODV  **DONNA**
OGGIEDOMANI

territorio in una rete diffusa di impegno civile e tutela della salute. Vedere il nostro territorio mobilitato, dai grandi centri ai piccoli Comuni, dimostra che la battaglia contro il cancro si vince restando uniti”.

JTWIA espande i propri confini oltre il capoluogo, coinvolgendo attivamente l'intero territorio attraverso il percorso “JTWIA on the Road”. Un invito alla partecipazione corale che tocca diversi Comuni del territorio metropolitano, come sottolineato dalle consigliere metropolitane Sonia Cambursano, sindaca di Strambino, e Rossana Schillaci, consigliera comunale di Venaria Reale: l'esortazione è quella di indossare la maglietta rosa e scarpe comode per unirsi alla camminata, rispettivamente a Strambino e tra i viali del Parco della Mandria.

Tra i Comuni che hanno già confermato la propria adesione e che organizzeranno camminate o punti di sensibilizzazione sul proprio territorio figurano anche Buttigliera Alta, Cavagnolo, Santena e Pianezza.

a.ra.



Sovraindebitamento, il nostro sportello

L'emergenza del debito nel territorio metropolitano non accenna a diminuire, come emerge chiaramente dai dati illustrati lunedì 23 febbraio da Rossana Schillaci, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità, durante l'audizione della Commissione permanente per la promozione della cultura della legalità e per il contrasto ai fenomeni mafiosi del Consiglio regionale del Piemonte. La presentazione ha messo in luce l'attività dello Sportello sul sovraindebitamento della Città metropolitana, evidenziando come il servizio si sia consolidato come presidio fondamentale per la cittadinanza, operando con tempestività e professionalità.

“L'analisi dei flussi - ha illustrato la consigliera Schillaci - evidenzia come il fenomeno del sovraindebitamento abbia assunto dimensioni importanti, seguendo una traiettoria di crescita ininterrotta a partire dal 2020. Se nell'anno della pandemia lo sportello registrava circa 50 contatti iniziali, la curva ha subito un'accelerazione progressiva fino a raggiungere il picco di 499 richieste registrato al 31 dicembre 2025, segnando un incremento del 25% rispetto all'anno precedente”.

Il profilo delle persone che si rivolgono allo sportello delinea uno scenario sociale variegato, ma con criticità ben definite. L'utenza dell'ultimo anno presenta un'età media stabile di 54 anni, con una prevalenza femminile che raggiunge il 54,5%. Dal punto di vista economico, il 44,5% dei richiedenti dichiara di non possedere alcun bene mobile o immobile, mentre il 17% vive con un reddito mensile inferiore ai 500 euro, includendo in questa fascia disoccupati, pensionati e soggetti con attività in passivo. Le motivazioni alla base della crisi finanziaria vedono una netta prevalenza dei consumatori, ovvero coloro che hanno contratto debiti per motivi personali, che rappresentano il 40,5% dei casi, superando la quota di chi è sovraindebitato esclusivamente per attività professionale o partita IVA, scesa al 25%.



Oltre ai numeri, l'audizione ha dato ampio risalto alla Rete contro il debito, nata nel 2023 per coordinare attori pubblici e del terzo settore, tra cui fondazioni antiusura e organismi di composizione della crisi.

“La sinergia territoriale - ha commentato Rossana Schillaci - è l'unica risposta efficace per acquisire dati aggiornati e affrontare le criticità legate all'usura e all'estorsione. Nel 2025 abbiamo coinvolto circa 200 professionisti in convegni accreditati, con un focus particolare sulle ricadute del gioco d'azzardo patologico sul debito familiare”.

“Il lavoro dello sportello - ha concluso la consigliera Schillaci - non è solo una risposta tecnica, ma un'azione di tutela della legalità necessaria per sostenere chi si trova in una situazione di vulnerabilità economica estrema.

a.ra.

Valorizziamo le professioni turistiche

La Città metropolitana di Torino gestisce le abilitazioni per accompagnatore cicloturistico, equestre, turistico e naturalistico.

Il percorso per esercitare la professione comincia con i corsi di qualificazione, che sono organizzati dagli enti di formazione previsti dalla legge regionale e riconosciuti dalla Città metropolitana di Torino per l'area di competenza. Per accedere è necessario aver compiuto 18 anni e, per la figura di accompagnatore turistico, possedere il diploma di scuola media superiore e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Al termine del corso si sostiene l'esame abilitante, oppure si completa il percorso tramite tirocinio, conseguendo così l'abilitazione professionale: chi supera la prova finale può essere iscritto negli appositi elenchi ufficiali di cui la Città metropolitana cura la tenuta e l'aggiornamento e che pubblica online sul proprio sito al link

<https://www.cittametropolitana.torino.it/sistema-e-professioni-del-turismo/professioni-turistiche>

Con l'iscrizione, si completa l'iter che porta al rilascio del nuovo tesserino, rinnovato in questi giorni anche nelle modalità di gestione, a testimonianza del passaggio definitivo dal cartaceo al digitale.

Lunedì 23 febbraio la consigliera della Città metropolitana di Torino Sonia Cambursano, delegata alle professioni turi-

stiche, ha consegnato cinque nuovi tesserini ad altrettanti giovani accompagnatori turistici abilitati, segnando simbolicamente l'avvio di questa nuova fase improntata all'innovazione e alla valorizzazione delle competenze.

Si tratta di nuovi accompagnatori turistici che provengono da tutto il territorio metropolitano: Alessia Giusto di Locana, Matteo Gai di Villar Perosa e Arianna Mantoan di Chieri hanno conseguito l'abilitazione come accompagnatori turistici naturalistici, così come previsto dal loro percorso for-

mativo; Ilaria Taglio di Settimo Torinese e Giulia Sanitate di Torino sono invece abilitate come accompagnatrici turistiche.

“Il passaggio al digitale non rappresenta soltanto un aggiornamento tecnico, ma un investimento sulla qualità del sistema turistico, sulla professionalità degli operatori e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e dei visitatori” ha sottolineato la consigliera Cambursano durante la consegna delle tessere.

*Desirée Berinato
Zahra Boukachaba*



Le domande per diventare GEV

Scade martedì 17 marzo il termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione al corso di formazione per le aspiranti GEV-Guardie Ecologiche Volontarie della Città metropolitana di Torino. Il percorso formativo inizierà nella seconda metà del mese di marzo e si concluderà a giugno con l'esame finale. Sono previste 91 ore complessive di formazione, di cui 51 ore di lezioni teoriche online, il martedì e il giovedì dalle 19 alle 22 in modalità sincrona, organizzate in collaborazione con le Province di Alessandria e di Cuneo, anch'esse impegnate nella formazione delle aspiranti GEV. Alle lezioni teoriche faranno seguito 30 ore di attività pratiche e 10 ore di tirocinio in affiancamento alle GEV in servizio. In base alla residenza anagrafica, i candidati saranno suddivisi a fini organizzativi in tre gruppi territoriali: Area metropolitana di Torino, Area Sud (Valle di Susa, Pinerolese, Chierese, Carmagnolese) e Area Nord (Valli di Lanzo, Valli del Canavese, Eporediese, Chivassese).

Il corso è completamente gratuito e rappresenta un'opportunità concreta per chi desidera dedicare parte del proprio tempo alla tutela dell'ambiente, entrando a far parte di una struttura pubblica organizzata e coordinata. Le GEV svolgono attività di vigilanza ambientale, educazione nelle scuole, manutenzione e sorveglianza dei

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

REGIONE PIEMONTE

CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV)

Chi sono le GEV?
Sono volontari che offrono il loro servizio a titolo gratuito e con decreto della Prefettura sono nominate guardie particolari giurate per la tutela dell'ambiente. Non sono dotate di armi.

A chi è diretto il corso?
Il corso si rivolge ai cittadini residenti/domiciliati nella provincia di Torino, di età compresa tra i 18 e i 67 anni, in possesso del diploma di licenza media, che intendano impegnarsi con costanza nella salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Quando inizierà?
Metà marzo 2026.

Dove si svolgerà?
Le lezioni si svolgeranno con modalità della formazione in parte a distanza ed in parte in presenza. Le lezioni teoriche potranno essere fruite a distanza con sistema di videoconferenza in modalità sincrona, con verifica di presenza ed attenzione, su piattaforma Webex.

Per quanto tempo?
La durata del corso è di circa 3 mesi comprensivo di 91 ore di lezioni così suddivise:
- 51 ore di lezioni teoriche a frequenza bi-settimanale, martedì e giovedì, in orario serale (19 - 22)
- 40 ore di lezioni pratiche di cui:
 - 30 ore in uscita sui territori durante i sabati
 - 10 ore in tirocinio di 3 mesi giocate al seguito delle GEV esperte, durante l'attività di servizio.
E' previsto un esame finale di idoneità nell'ultima settimana di Giugno.

Per le iscrizioni?
Le domande di iscrizione dovranno pervenire, a pena di nullità, entro il 17 marzo 2026 secondo le indicazioni contenute nel bando reperibile al link:
<https://www.cittametropolitana.torino.it/tutela-fauna-e-flora/gev-guardie-ecologiche-volontarie/come-diventare-gev>

Per informazioni:
salaoperativagev@cittametropolitana.torino.it

LA SEMPLICE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE NON COSTITUISCE ISCRIZIONE

Parchi provinciali e delle Aree Protette, oltre a compiti di supporto amministrativo. Una volta conseguita l'abilitazione, è richiesto un impegno minimo di circa 120 ore annue di servizio, oltre alla partecipazione alle riunioni mensili di coordinamento.

Il corso è aperto a cittadine e

cittadini residenti nel territorio metropolitano, di età compresa tra i 18 e i 67 anni, in possesso almeno della licenza media, senza precedenti penali e in possesso dei requisiti per la nomina a guardia particolare giurata. Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 17 marzo, utilizzando esclusiva-



mente il modulo dedicato, corredato degli allegati richiesti, da inviare via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it. È possibile l'invio anche all'indirizzo salaoperativagev@cittametropolitana.torino.it, senza ricevuta di consegna.

Prima di presentare domanda è necessario consultare attentamente il bando di concorso, le FAQ, i requisiti di ammissione e le modalità di iscrizione nel sito Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina

www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/vuoi-diventare-una-guardia-ecologica-volontaria

CHI SONO E COSA FANNO LE GEV

Le Guardie Ecologiche Volontarie sono figure giuridiche istituite con la legge regionale 32 del 1982, coordinate e gestite dalla Città metropolitana di Torino e per questo considerate dipendenti onorari dell'Ente. Le GEV hanno la qualifica di guar-

dia particolare giurata e nello svolgimento delle funzioni, prestate in modo volontario e gratuito, sono pubblici ufficiali e agenti di polizia amministrativa. L'esercizio di tali funzioni non può essere valutato quale titolo di merito preferenziale nell'ambito di procedure concorsuali e non dà luogo a costituzione di rapporto di lavoro. Le GEV hanno il compito di favorire la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale, svolgono attività di prevenzione e di educazione, tramite interventi di vigilanza sul territorio, ma anche con azioni di sensibilizzazione e di informazione della popolazione.

GLI AMBITI OPERATIVI

- Tutela della flora spontanea e di alcune specie della fauna minore, salvaguardia dell'ambiente rurale e montano (accensione fuochi, abbruciamenti, percorsi fuoristrada), controllo sulla raccolta dei prodotti

del sottobosco (funghi, mirtilli, lamponi, ecc.), tutela dell'ambiente;

- tutela e controllo degli animali d'affezione;
- funzioni di vigilanza nell'esercizio dell'attività venatoria ed ittica;
- educazione ambientale e civica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, unitamente ad azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini;
- sorveglianza sulla Rete Natura 2000 e sul sistema regionale delle aree protette, vigilanza sul rispetto dei vincoli idrogeologici;
- collaborazione nell'attività di protezione civile.

A questi compiti si affiancano le attività amministrative e di coordinamento interno a supporto del servizio, quelle di manutenzione dei parchi ed altre attività di natura scientifica legate a progetti specifici.

m.fa.

Parte la stagione della pesca

La pesca è un passatempo molto diffuso ma, per rispettare l'ambiente ed evitare sanzioni, è importante esercitarla nel rispetto di norme che tutti i pescatori devono conoscere. La pesca nelle acque interne della Città metropolitana di Torino è regolata dalla Legge regionale 37 del 2006 e dal Regolamento regionale 1/R del 2012, ma, oltre a queste norme, sono in vigore anche divieti e modalità specifiche definite dall'Ente di area vasta, finalizzate alla tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici del territorio. Per questo, come avviene ogni

anno, all'inizio della stagione di pesca 2026 la Città metropolitana di Torino ha pubblicato nel proprio sito Internet il Manifesto Pesca, in cui sono sintetizzate numerose informazioni, tra cui le modalità per il rilascio delle licenze dilettantistiche di tipo B (per i cittadini italiani) e D (cittadini stranieri) e dei permessi temporanei di durata giornaliera o settimanale, i periodi in cui vige il divieto di pesca, le misure minime e il numero di esemplari pescabili al giorno per ogni specie, l'elenco delle Zone di protezione in cui vige il divieto di pesca, delle Zone Turistiche

di Pesca e delle Zone di Pesca no-kill, l'elenco delle acque considerate come salmonicole e dei corsi d'acqua soggetti ai diritti demaniali esclusivi. Per consultare il Manifesto di Pesca il link è:

www.cittametropolitana.torino.it/sites/default/files/pagina/allegati/manifesto_pesca_2026_formato_89x126.pdf

Tutte le informazioni per l'esercizio dell'attività alieutica sono pubblicate e consultabili nel Vademecum per il Pescatore 2026, pubblicato nel sito Internet della Città metropolitana al link www.cittametropolitana.torino.it/sites/default/files/pagina/allegati/vademecum_2026.pdf



Più in generale, tutte le informazioni che interessano i pescatori sono pubblicate nella sezione dedicata del sito

www.cittametropolitana.torino.it/tutela-fauna-e-flora/pesca

LE LICENZE DI PESCA: COME OTTENERLE E COSA CONSENTONO

La pesca dilettantistica può essere esercitata, senza scopo di lucro, da chiunque sia in possesso della ricevuta di versamento della tassa regionale dove siano riportati, oltre ai dati di residenza, i dati anagrafici del pescatore e la causale "Licenza di pesca dilettantistica tipo B". I dati anagrafici possono essere sostituiti dall'indicazione del codice fiscale. La ricevuta è valida 365 giorni dalla data del versamento e deve sempre essere accompagnata da un documento di identità valido. La

tassa e la soprattassa regionale devono essere pagate in un'unica soluzione, versando 35 euro attraverso il servizio regionale <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-dei-pescatori-licenze-pesca>

Sono esonerati dal pagamento della tassa per l'esercizio della pesca dilettantistica i cittadini italiani minori di 14 anni e i soggetti definiti dalla legge-quadro 104 del 5 febbraio 1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Tali esenzioni hanno validità esclusivamente sul territorio della Regione Piemonte. Le licenze di pesca rilasciate nelle altre regioni e nelle province autonome di Trento e Bolzano hanno validità sul territorio regionale del Piemonte. Per pescare nelle acque soggette a diritti demaniali esclusivi di pesca della Città metropolitana

di Torino, oltre ai versamenti previsti per la licenza di pesca, è necessario effettuare un ulteriore versamento di 12 euro. Le informazioni sono reperibili al link www.cittametropolitana.torino.it/tutela-fauna-e-flora/pesca/diritti-demaniali-esclusivi-di-pesca-della-citta-metropolitana-di-torino

Sono inoltre istituiti il permesso temporaneo giornaliero e quello settimanale (dal lunedì alla domenica), che consentono di pescare anche nelle acque soggette ai diritti demaniali esclusivi di pesca e consentono l'eventuale accesso alle Zone Turistiche di Pesca, alle Zone di Pesca no kill, ai campi gara o alle riserve private, su autorizzazione dei rispettivi concessionari e dietro il pagamento delle eventuali ulteriori tariffe da questi stabilite.

*Zahra Boukachaba
Michele Fassinotti*



Campagna di salvaguardia dei rospi

Con la fine di febbraio, le temperature meno rigide e le ricorrenti piogge stanno agevolando la migrazione dei rospi. Per evitare le morie di esemplari schiacciati dai veicoli in transito sulle strade provinciali, per il sedicesimo anno consecutivo il Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino ha programmato le operazioni di salvaguardia dei rospi.

Ogni anno al termine della stagione invernale gli anfibi escono dai siti di svernamento in cui hanno trascorso i mesi di ibernazione per raggiungere gli stagni dove avviene la riproduzione. Si tratta di un'uscita di massa sincronizzata con l'allungarsi delle giornate, le temperature più miti e le piogge, che aumentano l'umidità atmosferica, creando le condizioni ambientali favorevoli a dare l'avvio alla migrazione. La migrazione di massa raggiunge l'apice nelle serate più umide e piovose, protraendosi per circa un mese, durante il quale gli animali vanno verso il sito di riproduzione e poi ritornano verso il bosco o altri siti da cui sono partiti. La realizzazione di strade, autostrade e nuovi insediamenti abitativi ha in taluni casi eliminato del tutto aree umide di importanza vitale per la specie. In altre situazioni, le infrastrutture hanno frapposto ostacoli e complicazioni al raggiungimento dei siti di riproduzione. La campagna di salva-



guardia dei rospi ha lo scopo di mitigare l'interferenza negativa delle attività umane sulla consistenza e lo stato di salute delle popolazioni di batraci.

In località in cui il traffico veicolare è intenso e gli spazi di manovra ristretti l'unica azione possibile è il posizionamento di cartelli stradali che segnalano la presenza dei rospi sulla strada, invitando l'automobilista a moderare la velocità. Nei siti più idonei e meno pericolosi per l'eventuale presenza di operatori su strada, vengono collocate reti, la cui funzione originaria era quella di indirizzare i rospi verso i sottopassi preesistenti o creati ad hoc. Non sempre, però, i rospodotti vengono effettivamente utilizzati dagli animali e allora la funzione delle reti è quella di agevolare l'azione degli operatori, che spostano manualmente l'animale da un lato all'altro della strada.

DOVE E COME SI INTERVIENE

Negli anni, in alcuni siti di intervento il numero di animali è calato in maniera drastica. A San Giorio di Susa, Rivarossa, Rosta e Buttigliera la migrazione non ha quasi più luogo e gli schiacciamenti di esemplari sono diventati rari. In alcune località, come la zona collinare di Torino, il fenomeno è tuttora presente e si registra una notevole attenzione dei cittadini verso la tutela dei rospi.

Per il 2026 è stato confermato come sito di intervento, seppur in misura minore a causa di un cantiere in corso, il bacino artificiale del Lago Gurzia, che interessa i territori dei Comuni di Vistrorio e Vidracco: vi convergono migliaia di anfibi



provenienti dalle vicine colline. I volontari del Circolo di Legambiente "Chiusella Vivo" provvedono alla posa di barriere che facilitano le operazioni di salvataggio degli anfibi. Da quest'anno si è aggiunto un ulteriore sito di intervento nel Comune di Val di Chy, dove i volontari della LAC-Sezione Regionale Piemonte e il personale della Città metropolitana hanno posato una barriera lunga 300 metri per intercettare i rospi durante la migrazione verso la torbiera che sovrasta la Strada Provinciale 64.

A Giaglione, grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale, si cercherà di tutelare la migrazione dei rospi verso un lago all'interno di una proprietà privata, con la collocazione di una barriera di intercetto.

Un gruppo spontaneo di volontari, con il supporto del Circolo di Legambiente della Val Pellice, ha programmato interventi

nelle serate piovose in alcune località della Valle in cui negli anni scorsi sono stati registrati numerosi schiacciamenti di batraci. Si cercherà di individuare quei siti che, per numeri di animali coinvolti e per criticità di schiacciamento, potrebbero diventare, nei prossimi anni, contesti in cui effettuare un'azione di salvaguardia più mirata.

Come detto, l'esperienza degli ultimi 16 anni ha insegnato che i rospodotti realizzati non svolgono la funzione per cui sono stati progettati, a causa del diametro insufficiente e della difficoltà di convogliare gli animali al loro interno, unita alla riluttanza degli stessi nell'imbocarli. Laddove sono presenti sottopassi stradali del diametro superiore a 1 metro, adibiti allo scolo delle acque o all'impiuvio, si è notato che il passaggio viene effettivamente utilizzato.

m.fa.

**2010 canottieri
candia asd**



CANOTTAGGIO DA SCOPRIRE

Il canottaggio è uno sport divertente e sano. Se hai tra i 10 ed i 14 anni vieni al lago di Candia e prova con noi!

Immergiti nella natura incontaminata di un parco naturale insieme ai nostri allenatori federali.

OFFERTISSIMA!! 3 mesi di canottaggio a soli 50 euro! un'occasione da non perdere!!

INFO E PRENOTAZIONI

Nadia 3488101306

Info@canottiericandia.com



A Grugliasco Senzatomica, per la pace

Senzatomica non è solo una mostra, ma un vero percorso che trasforma la consapevolezza in responsabilità. Un allestimento sul disarmo e sulla pace, sul bene comune, per un mondo libero dalle armi nucleari.

La Città di Grugliasco ospita nel Parco Culturale Le Serre fino al 10 aprile un allestimento davvero unico, promosso dalla fondazione "Be the hope" e sostenuta grazie all'otto per mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai: ha già coinvolto oltre 460 mila visitatori in più di 80 Comuni italiani. In questa nuova edizione, l'allestimento si arricchisce di contenuti aggiornati e installazioni interattive per rendere l'esperienza ancora più coinvolgente.

Il percorso espositivo è stato pensato per stimolare la consapevolezza e trasformarla in azione concreta, invitando ciascuno a riflettere sul proprio ruolo nella costruzione di un mondo libero dalle armi atomiche.

La Città metropolitana di Torino ha voluto essere presente all'inaugurazione con il vicesindaco Jacopo Suppo.

Sono cinque le aree tematiche che compongono la mostra, ognuna pensata per stimolare la riflessione del pubblico. Nell'Atrio si ascoltano le testimonianze degli hibakusha, i sopravvissuti ai bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki. L'Atmosfera della memoria ripercorre la storia di questi eventi

e il ruolo degli scienziati nella creazione della bomba atomica, anche tramite realtà virtuale. Nella Libreria delle voci si esplorano i rischi delle armi nucleari e il cammino verso il Trattato sulla proibizione delle armi nucleari (TPNW). Il Tavolo delle genti stimola la riflessione individuale, con laboratori per visitatori e studenti. Infine, il Tunnel dell'intenzione permette a ciascun partecipante di lasciare la mostra esprimendo il proprio impegno per un mondo libero dalle armi nucleari.

La mostra dedica particolare attenzione alle nuove generazioni, con percorsi didattici guidati pensati per ogni ordine e grado scolastico ed è aperta al pubblico a ingresso libero e

gratuito, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 20.

d.be. - c.ga.



RASSEGNA TEATRALE TRA I PAESAGGI DELLA VAL DI SUSÀ



Alla ricerca di Kaidara

Il Mutamento ETS

26 Febbraio

Ore 14:30

Sala Polivalente San Didero

Biglietto unico 4€



XYZ, tre storie di bullismo

Il Mutamento ETS

12 Marzo

Ore 10:00

I.C. Susa Venaus

Biglietto unico 4€



Alla ricerca di Kaidara

Il Mutamento ETS

26 Febbraio

Ore 14:30

Sala Polivalente San Didero

Biglietto unico 4€



Dimna e Kalila

Il Mutamento ETS

20 Marzo

Ore 10:30

I.C. Susa Mompantero

Biglietto unico 4€



X-Il cubo / Y-Scarabia

Il Mutamento ETS

29 Marzo

Ore 17:00

Il Mulino di Mattie

Costo intero 8€ - ridotto 5€



Il ristorante delle emozioni

Usine Baug

30 Aprile

Ore 11:30

I.C. Susa Venaus

Biglietto unico 4€

RIZOMI è una rete informale promossa da Il Mutamento ETS e ASD Nad in collaborazione con la Pro Loco, Comuni, associazioni e realtà culturali che operano attivamente in Val susa

KIDS&NIGHTS
Spettacoli per bambini e famiglie



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Il programma potrebbe subire variazioni per info e aggiornamenti scansionare il QR code

Gli eventi sul territorio

VOLPIANO: AL VIA LA XX EDIZIONE DI "INCONTRO CON L'AUTORE"

Il Comune di Volpiano si conferma un vivace polo culturale grazie al ritorno della rassegna "Incontro con l'Autore", che quest'anno taglia il prestigioso traguardo della sua ventesima edizione. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con il Consiglio di Biblioteca e la Biblioteca Comunale, gode di patrocini d'eccezione come il Salone Internazionale del Libro di Torino, la Regione Piemonte e la Città metropolitana di Torino.

Sotto il titolo evocativo "Dialoghi, storie e letture in biblioteca", il ciclo di incontri si propone come un vero e proprio viaggio letterario. Il programma spazia tra generi diversi - dal romanzo storico al fantasy, fino al giallo e alla narrativa d'autore - offrendo ai lettori uno spazio privilegiato di confronto diretto con gli scrittori.

Tutti gli incontri si svolgono nella sala polivalente "Maria Foglia", in via Trieste 1 a Volpiano. La rassegna si aprirà il 4 marzo alle 21 con Debora Bocchiardo, che presenterà il suo romanzo intitolato "Invisibile", e proseguirà il 19 marzo con Antonio Falco ("L'eredità della lavandaia"); il 10 aprile alle 18 con Marco Sartori ("La saga oscura"); il 7 maggio alle 18 con Oscar Quasi ("Bottoni"); il 20 maggio alle 18 con Paola Gianni ("La farfalla dei ghiacciai").

Ingresso libero.

IL PRIMO OTTOCENTO ITALIANO A CHIVASSO IN MUSICA

Venerdì 6 marzo alle 21 nel Teatro Civico di piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 5 è in programma il secondo concerto della rassegna Chivasso in Musica-MusicArt 2026, organizzata dall'associazione Contatto con il soste-



COMUNE di VOLPIANO
Biblioteca Comunale

2026
XX edizione

Ingresso libero
Vi aspettiamo per dialogare
con gli autori!

Tutti gli incontri si svolgeranno in
Sala Polivalente "Maria Foglia"
Via Trieste 1, Volpiano



Troverete maggiori informazioni
nelle locandine dei singoli eventi

INCONTRO CON L'AUTORE

Dialoghi, storie e letture in biblioteca

DEBORA BOCCHIARDO presenta "Invisibile" romanzo	04 marzo 2026 Ore 21:00	
ANTONIO FALCO presenta "L'eredità della lavandaia" narrativa storica	19 marzo 2026 Ore 21:00	
MARCO SARTORI presenta "La saga oscura" fantasy	10 aprile 2026 Ore 18:00	
OSCAR QUASI presenta "Bottoni" racconti	07 maggio 2026 Ore 18:00	
PAOLA GIANNI presenta "La farfalla dei ghiacciai" giallo	20 maggio 2026 Ore 18:00	



2° concerto
Venerdì 6 marzo ore 21
Teatro Civico
CONCERTO PER LA
FESTA DELLA DONNA
Il salotto borghese del primo Ottocento italiano

Musiche di:
 Vincenzo Bellini (1801-1835) - Muzio Clementi (1752-1832)
 Isabella Colbran (1784-1845) - Gioacchino Rossini (1792-1868)
 Ferdinando Carulli (1770-1841) - Giovanni Simone Mayr (1763-1845)

CON LA PARTECIPAZIONE DEL LIONS CLUB CHIVASSO DUOMO
 E DEL LIONS CLUB CHIVASSO HOST

ELISABETH HERTZBERG *soprano*
ALESSANDRO GUARNERI *chitarra*
SIMONETTA HEGER *fortepiano*

Ingresso con libera offerta



Civica Scuola di Liuteria di Milano) e da Simonetta Heger, già docente al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano, che suonerà il fortepiano fornito dalla ditta Bizzi di Bodio Lomnago (Varese). Il concerto è sostenuto dal Lions Club Chivasso Duomo e dal Lions Club Chivasso Host.

L'ingresso sarà con libera offerta. Per prenotare il posto si può scrivere, entro le 12 di venerdì 6 marzo, all'indirizzo e-mail info@associazionecontatto.it o chiamare il numero telefonico 011-2075580. Per ogni ulteriore informazione si può andare sul sito Internet dell'associazione

Contatto alla pagina www.associazionecontatto.it/concerti/concerto-per-la-festa-della-donna-3

LA FIERA PRIMAVERILE DI CARMAGNOLA NUMERO 562

Carmagnola si prepara ad accogliere la 562^a edizione della Fiera Primavera, in programma sabato 7 e domenica 8 marzo. Si tratta di uno degli appuntamenti più antichi e identitari del territorio, dedicato all'agricoltura, alla zootecnia, alla meccanizzazione agricola, ai mercati e alla valorizzazione delle produzioni locali. Venerdì 6 marzo gli eventi collegati alla fiera inizieranno con un convegno di approfondimento sulla carne di Razza Piemontese. La Fiera Primavera accompagna da secoli l'evoluzione economica e sociale del territorio, mantenendo saldo il legame con il mondo rurale, con l'allevamento e con le produzioni locali. Durante la presentazione degli eventi dell'edizione 2026, che si è tenuta in Comune il 23 gennaio, è stato presentato un fascicolo d'archivio risalente al periodo 1382-1661, testimonianza del ruolo centrale della città come polo di scambi economici e commerciali già a partire dal XV secolo. La Fiera Primavera animerà il centro cittadino in maniera diffusa, trasformando Carmagnola in un grande anello che accompagna visitatori e operatori tra le diverse aree tematiche. Nel lavoro di messa in rete di esperienze e conoscenze che sta alla base del successo della fiera sono coinvolte le associazioni dei produttori agricoli e zootecnici ARA Piemonte, ANaBoRaPi, ANAFIBJ e Arproma, ma anche l'Ascom di Carmagnola e il Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese.

L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 7 marzo alle 11 al foro boario di piazza Italia. A seguire le degustazioni con prodotti tipici e la presentazione del progetto #Merca-



gno dell'amministrazione comunale chivassese e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Nella serata, dedicata alla Festa della Donna, sarà sviluppato un programma musicale dedicato al repertorio che veniva suonato nei salotti della borghesia italiana nel primo lustro del XIX secolo, con pagine di Vincenzo Bellini, Muzio Clementi, Isabella Colbran, Gioacchino Rossini, Ferdinando Carulli e Giovanni Simone Mayr. Si esibirà un trio di musicisti formato dalla soprano statunitense Elisabeth Hertzberg, dal chitarrista Alessandro Guarneri (che utilizzerà una chitarra storica messa a disposizione dalla



toOltreCollina, a cura del Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese. Il cuore zootecnico della manifestazione è costituito dalla 45ª Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Piemontese e Frisona Italiana, con i migliori capi allevati nel Torinese ed iscritti agli albi genealogici. La mostra inizierà venerdì 6 marzo con l'arrivo del bestiame a partire dalle 9 e la sistemazione degli animali nei recinti. Le valutazioni dei sog-

getti esposti si svolgeranno sabato 7 marzo a partire dalle 9,30 e proseguiranno domenica 8 dalle 9 in avanti. A seguire le finali, le sfilate dei campioni e le premiazioni, alle 17,30. Nell'area del foro boario verrà anche battuta un'asta di soggetti di Razza Piemontese geneticamente selezionati per la riproduzione.

Le vie e le piazze attorno al foro boario si trasformeranno in un grande spazio espositivo dedicato alla meccanizzazione agricola, suddiviso in ambiti omogenei dedicati ai diversi comparti produttivi. Per tutta la durata della manifestazione sarà attiva un'area food nel controviale di viale Garibaldi, con la partecipazione di produttori, allevatori e trasformatori. Nello stesso spazio sarà presente anche il Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese, con una vetrina delle eccellenze agroalimentari, ma anche con incontri, momenti di approfondimento e degustazioni.

Domenica 8 marzo, per l'intera giornata, nei pressi dei Giardini del Castello sarà allestita la mostra mercato dei piccoli animali "Fattoria in città", mentre in corso Matteotti troverà spazio il Mercantico e lungo l'asse centrale di via Valobra sarà allestita la mostra mercato delle opere dell'ingegno.

Ulteriori dettagli saranno disponibili sul sito Internet del Comune www.comune.carmagnola.to.it, ma per informazioni si può anche scrivere all'indirizzo e-mail agricoltura@comune.carmagnola.to.it o chiamare il numero telefonico 011-9724220.

*A cura di
Michele Fassinotti e Anna Randone*

1926 2026

CENTENARIO DEL CASO LO SMIEMORATO DI COLLEGNO

**Cerimonia di apertura
10 MARZO 2026**

Con l'accompagnamento
delle **SVIOLINATE SMIEMORATE**
Lecture a tema con
Diego Casale e Fabrizio Boscaglia
Musica con il **Bitter Quartet**

ORE **18:00**

LAVANDERIA A VAPORE

Corso Pastrengo 51 - COLLEGNO - TO

**INGRESSO LIBERO
fino ad esaurimento dei posti**

Rassegna cittadina
dal 10 marzo 2026
al 10 ottobre 2027

Mostre, spettacoli, eventi
visite guidate per classi e gruppi.
Inquadra per seguire il calendario



Assessore alla cultura **Clara Bertolo**
Sindaco **Matteo Cavallone**

Per informazioni scrivere a:
centenario@smemoratodicolligno.it

Concorso ScienzaPerTutti, nuova edizione

La redazione di ScienzaPerTutti, il progetto di comunicazione scientifica dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), ha ufficialmente bandito la XXI edizione del concorso nazionale rivolto alle scuole secondarie di II grado per l'anno scolastico 2025-2026. Il titolo scelto per questa edizione, "Dica 33: la fisica che fa bene", invita a esplorare l'indissolubile legame tra le leggi fondamentali della natura e la scienza medica.

Spesso tendiamo a considerare la fisica e la medicina come ambiti separati, ma la realtà è ben diversa. Come sottolineato dai promotori del concorso, il corpo umano stesso, i suoi movimenti e il suo intero funzionamento sono basati su principi fisici. Non solo la biomeccanica governa ogni nostro gesto, ma l'intera tecnologia medica mo-

derna - dagli strumenti diagnostici alle terapie più avanzate - è figlia delle leggi della meccanica, dell'elettromagnetismo, dell'acustica e persino della fisica quantistica.

Il concorso sfida studenti e studentesse a trasformarsi in divulgatori e divulgatrici della scienza, chiedendo loro di realizzare un video originale della durata massima di 4 minuti.

Chi partecipa potrà scegliere di raccontare il funzionamento di uno strumento medico, spiegare una tecnica o un esame diagnostico, oppure analizzare la biomeccanica di un organo o di un movimento specifico. L'obiettivo è mettere chiaramente in evidenza i principi fisici che entrano in gioco, unendo rigore scientifico e capacità narrativa. Il concorso è aperto a studenti e studentesse delle scuole secondarie di II grado che frequenta-

no il triennio (prima categoria di concorso) o il biennio (seconda categoria di concorso).

Si può partecipare in squadre composte da un massimo di 5 elementi. Per chi desidera mettersi alla prova, il calendario prevede due date fondamentali: l'iscrizione gratuita deve essere completata entro il 10 marzo, mentre l'invio del video definitivo deve avvenire entro il 12 aprile.

Tutte le informazioni necessarie, inclusi il regolamento completo e i link per l'iscrizione, sono reperibili all'indirizzo <https://scienzapertutti.infn.it/>.

Partecipare a questa iniziativa dell'INFN rappresenta un'opportunità unica per comprendere come la ricerca scientifica non sia un esercizio astratto, ma un pilastro fondamentale per la cura e il benessere della società.

Denise Di Gianni

FISICA IN MEDICINA

Dica 33: la fisica che fa bene



FISICA IN MEDICINA

Dica 33: la fisica che fa bene



XXI Edizione
Concorso ScienzaPerTutti
per le scuole secondarie di II grado

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Qual è la fisica che sta dietro al mondo della medicina?

Il corpo umano stesso, i suoi movimenti e il suo funzionamento sono basati su principi fisici.

Ma anche gli strumenti che usiamo per diagnosticare, misurare, correggere e curare funzionano grazie alle leggi della meccanica, dell'elettromagnetismo e perfino della fisica quantistica.

ISCRIZIONE GRATUITA
ENTRO IL 10 MARZO 2026

INVIO MATERIALE
ENTRO IL 12 APRILE 2026



per informazioni
<https://scienzapertutti.infn.it/>